

# ISTITUTO NAZIONALE DI ASSISTENZA E DI PATRONATO PER L'ARTIGIANATO (INAPA)

VIA SAN GIOVANNI IN LATERANO 152 00184 ROMA  
Codice fiscale 80082070584

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

L'Istituto, su specifiche indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha provveduto a redigere il bilancio di esercizio che si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota Integrativa e del Rendiconto Finanziario.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati rispettati i criteri previsti dalle vigenti norme di legge, dai principi contabili e dai documenti emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Va ricordato che l'INAPA (Istituto Nazionale di Assistenza e di Patronato per l'Artigianato) è un Ente che esplica la sua funzione sociale su tutto il territorio nazionale e all'estero, provvedendo a fornire gratuitamente assistenza, consulenza e servizi in materia di Previdenza ed Assistenza Sociale.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto nel rispetto del principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché in ossequio ai criteri di carattere generale di pubblicità e di trasparenza, in coerenza con l'attività istituzionale svolta dall'Istituto.

I criteri applicati nella valutazione delle poste di bilancio sono in linea con quelli stabiliti dall'articolo 2427 del codice civile e successive modificazioni e integrazioni; essi risultano gli stessi adottati nel corso dell'esercizio precedente, per cui il raffronto tra i due anni in esame si fonda su dati omogenei.

Tali criteri di valutazione sono meglio dettagliati in sede di commento ai singoli prospetti che compongono la nota integrativa.

### **Criteri di valutazione**

Nella redazione del bilancio di esercizio i ricavi e i costi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, tenendo conto della loro funzione economica, indipendentemente dal momento della loro manifestazione monetaria.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Nella redazione del bilancio sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:



- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico di acquisto. Le stesse risultano diminuite annualmente delle quote di ammortamento il cui importo complessivo è indicato nella relativa voce dello stato patrimoniale. Le relative quote di ammortamento sono imputate al conto economico;
- le disponibilità liquide costituite dai depositi bancari sono state valutate secondo il principio generale di presumibile realizzo, che coincide con il valore nominale;
- i ratei e i risconti sono stati quantificati in base al criterio della competenza temporale;
- i fondi per rischi ed oneri sono stati calcolati secondo i criteri di prudenza e sono destinati a coprire perdite future di natura probabile;
- il trattamento di fine rapporto è stato calcolato a norma di legge e in conformità ai dettati del contratto collettivo e integrativo in vigore; il fondo accantonato risulta adeguato ai dipendenti in forza al 31.12.2020;
- i crediti sono stati indicati al presunto valore di realizzo, come previsto dall'art 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti;
- i debiti sono indicati al loro valore nominale;
- i costi ed i ricavi sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

## **STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

### **A) IMMOBILIZZAZIONI**

#### ***Immobilizzazioni materiali***

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto, diminuite annualmente delle relative quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in ogni esercizio tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50%, in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento calcolate nell'esercizio per le singole categorie di cespiti sono state:

- centro informatizzazione 20%
- mobili e macchine d'ufficio 10%

#### ***Movimenti delle immobilizzazioni materiali***

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano di euro 13.264.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.



	Centro informatizzazione	Mobili e macchine ufficio	Totale
Valore di inizio esercizio			
	<b>Centro informatizzazione</b>	<b>Mobili e macchine ufficio</b>	<b>Totale</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	145.138	35.406	180.544
Ammortamenti	46.449	11.714	58.163
Valore di bilancio	98.689	23.691	122.380
<b>Variazione nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	56.845	0	56.845
Decrementi per alienazioni			
Ammortamenti	42.446	10.428	52.874
Totale variazioni	14.399	-10.428	3.971
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	201.983	35.406	237.389
Ammortamenti	88.895	22.142	111.037
<b>Valore di bilancio</b>	<b>113.088</b>	<b>13.264</b>	<b>126.352</b>

La voce "Immobilizzazioni materiali" comprende centro di calcolo e mobili e macchine d'ufficio.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

La voce "Investimenti mobiliari" risulta uguale a zero, non essendoci investimenti in corso.

#### **B) ATTIVO CIRCOLANTE**

I crediti sono stati indicati al presunto valore di realizzo, che coincide con il loro valore nominale. Si è ritenuto di appostare accantonamenti al fondo rischi e oneri a copertura di eventuali perdite future su crediti.

#### **Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

La voce "Crediti esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad euro 9.453.016 risulta dai crediti a breve termine, così come segue:

crediti verso Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali euro 8.102.594; crediti verso Associazioni territoriali, per anticipazioni erogate, euro 925.554; crediti verso Erario euro 39.581; crediti verso Inps euro 2.897; crediti diversi euro 427.667, questi ultimi costituiti da crediti verso dipendenti euro 35.179; crediti per interessi euro 54; crediti verso Caf per euro 10.000; crediti per anticipazioni diverse euro 8.500; crediti verso Fondo Artigianato euro 26.069; crediti verso Anap per contributo per l'estero euro 147.122; crediti verso Anap per progetto Welfare/Nuovo Sociale euro 155.465.

La voce "Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo" pari ad euro 3.047.315 risulta così composta:

crediti verso Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali euro 1.752,00; crediti verso Associazioni territoriali per anticipazioni erogate euro 1.250.000; crediti per depositi cauzionali euro 45.276.



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso Inps iscritti nell'attivo circolante	4.550	-1.653	2.897	2.897	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	
Crediti per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	68.216	-28.635	39.581	39.581	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.317.961	139.893	12.457.854	9.410.539	3.047.315
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>12.390.727</b>	<b>109.605</b>	<b>12.500.332</b>	<b>9.453.017</b>	<b>3.047.315</b>

### **Variazioni delle disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro effettivo importo e sono costituite dal denaro contante esistente in cassa e dai saldi attivi sui depositi bancari.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Cassa e depositi bancari	3.541.588	-634.666	2.906.922
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.541.588</b>	<b>-634.666</b>	<b>2.906.922</b>

### **C) RATEI E RISCONTI**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	5.845	-527	5.318
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>5.845</b>	<b>-527</b>	<b>5.318</b>

La voce Risconti attivi comprende risconti su:

licenza antivirus Computer Consulting euro 1.438; abbonamento leggi d'Italia Wolters Kluwer euro 3.880.

Il totale dello stato patrimoniale attivo ammonta ad euro 15.538.924.

### **STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

Le voci dello stato patrimoniale passivo sono così riepilogate:

- A) Patrimonio netto euro 7.467.839;
- B) Fondi per rischi e oneri euro 195.899;
- C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato euro 625.297;
- D) Debiti entro il periodo d'imposta successivo euro 7.244.514;
- E) Ratei e risconti euro 2.500.

Il totale dello stato passivo ammonta ad euro 15.536.049.



L'avanzo di amministrazione ammonta ad euro 2.874, che viene portato in aumento del patrimonio netto.

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

#### **A) PATRIMONIO NETTO**

L'incremento del Patrimonio netto è frutto della destinazione dell'avanzo di gestione dell'esercizio di euro 2.874, così come di seguito evidenziato:

Fondo di dotazione	500.000
Avanzi di gestione esercizi precedenti	6.967.839
Avanzo di gestione dell'esercizio	<u>2.874</u>
Totale	7.470.713

#### **B) FONDI RISCHI ED ONERI**

Sono istituiti a fronte di oneri di natura determinata e di esistenza probabile alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla stessa data, sono indeterminati l'importo e la data di sopravvenienza.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	133.801	133.801
Variazioni:		
Accantonamento nell'esercizio	250.000	250.000
Utilizzo nell'esercizio	187.902	187.902
Valore di fine esercizio	195.899	195.899

La voce ha avuto una utilizzazione complessiva di:

euro 825 per fondo legge 626; euro 72.077 per fondo perdite su crediti; euro 115.000 per fondo Sviluppo e Solidarietà.

#### **C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro con il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Istituto nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Valore di inizio esercizio	695.055
Variazioni nell'esercizio:	
Accantonamento nell'esercizio	94.056
Utilizzo nell'esercizio	-163.814
Totale variazioni	-69.758
Valore di fine esercizio	625.297

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR dell'Ente alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data.

#### **C) DEBITI**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. I debiti al 31 dicembre 2020 ammontano complessivamente a euro 7.244.514, tutti pagabili entro l'esercizio successivo.



Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti tributari	149.318	-35.558	113.760	113.760	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	83.107	4.371	87.478	87.478	-
Altri debiti	7.115.790	-72.514	7.043.276	7.043.276	0
<b>Totale debiti</b>	<b>7.348.215</b>	<b>-103.701</b>	<b>7.244.514</b>	<b>7.244.514</b>	<b>0</b>

La voce "Debiti tributari" pari ad euro 113.760 è costituita: di euro 74.179, che rappresenta il saldo delle ritenute operate nel mese di dicembre 2020 per imposte sugli stipendi dei dipendenti e dei collaboratori e versate nel mese di gennaio 2021 e di euro 39.581 per imposta Irap dell'esercizio in corso.

La voce "Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale" pari ad euro 83.107 comprende: debiti verso INPS per euro 81.471; verso INPDAP per euro 252; verso Fondo pensione Fonte per euro 4.274; verso San.Arti per euro 115; verso EBNA per euro 1.366.

Riguarda contributi obbligatori maturati a dicembre 2020 e versati regolarmente a gennaio 2021 agli Enti previdenziali e assistenziali, come sopra.

La voce "Debiti verso Associazioni territoriali" per euro 6.137.239 rappresenta il debito residuo maturato per l'attività delle stesse Associazioni.

La voce "Debiti vari" pari ad euro 149.124 comprende:

banche per oneri euro 29; Confartigianato Servizi euro 100.000, Infocamere euro 14.182, Confartigianato Imprese euro 18.000; Edenred euro 634, Coculo euro 5.000, Staiani euro 3.806, Mazzapicchio euro 7.320, Vivigas 152.

La voce "debiti verso fornitori" per euro 746.912, è rappresentativa di debiti dovuti a fronte di fatture ricevute o da ricevere, quasi totalmente verso il sistema Confederale e precisamente euro 306.212 a Confartigianato Servizi Spa ed euro 437.264 a Confartigianato Imprese.

Il totale del passivo è passato da euro 16.060.111 del 2019 a euro 15.536.050 del 2020, al netto dell'avanzo di amministrazione che, per l'anno 2020, ammonta ad euro 2.874.

#### D) RATEI E RISCONTI

La voce comprende ratei passivi per spese Ced per euro 2.500.

#### CONTO ECONOMICO - RICAVI

I ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso.



I ricavi relativi all'attività istituzionale sono iscritti in bilancio facendo riferimento alla comunicazione del Ministero del Lavoro che stabilisce il Fondo per gli Istituti di Patronato per l'anno 2020 pari a complessivi euro 370 mln, in diminuzione di 30 mln rispetto all'anno 2019 che era stato di 400 mln. La 1<sup>a</sup> erogazione di euro 8.948.757, ricevuta nell'aprile 2020 è stata effettuata con riferimento alla percentuale di riparto del fondo patronati per gli anni precedenti il 2020.

#### **A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Ricavi per attività istituzionale euro 10.900.000, in considerazione della diminuzione del fondo Patronati di euro 30 mln.

Altri proventi euro 778.642 sono costituiti da euro 543.752 quale contributo Ministeriale straordinario emergenza Covid-19 e da euro 234.890 quale rimborsi per distacco personale.

Altri contributi euro 2.139.509, costituiti da: contributi regionali euro 161.887, di cui dalla Regione Friuli Venezia Giulia euro 14.695,08, dalla Regione Trentino Alto Adige euro 135.164,60, dalla Regione Sardegna euro 12.027,84; erogazioni liberali, ex art. 13 comma 8 lettera c) della legge 30 marzo 2001 n.152, euro 975.459; proventi derivanti dalla Convenzione sottoscritta tra INAPA e Ministero del Lavoro, ex art.10 della legge 30 marzo 2001 n.152, euro 969.055; contributi Anap per attività estero euro 33.106.

Altri ricavi e proventi 119.072 per sopravvenienze attive.

Il totale dei ricavi, comprensivi anche dei proventi finanziari, ammonta ad euro 13.937.223.

#### **CONTO ECONOMICO - COSTI**

##### **B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

Anche i costi di esercizio sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di pagamento.

A commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

##### **Costi per servizi**

I costi per servizi ammontano a euro 500.284 e comprendono le seguenti voci di spesa:

postali e telefoniche euro 22.454; cancelleria euro 2.630; manutenzione e riparazione euro 3.812; spese Ced euro 166.597; libri e pubblicazioni euro 91.997; assicurazioni euro 61.933; spese di rappresentanza euro 20.651; canoni assistenza attrezzature euro 1.354; spese di trasporto euro 11.501; spese di pulizia euro 4.636; energia elettrica euro 494; acqua e gas euro 973; consulenze diverse euro 60.733; altre collaborazioni euro 40.838; oneri previdenziali su collaborazioni euro 9.675.



### **Costi per godimento di beni di terzi**

Tali costi sono costituiti dai canoni di fitti passivi ed ammontano ad euro 219.482 e sono riferiti alle seguenti unità immobiliari in Italia: sede nazionale dell'Istituto in Roma alla via San Giovanni in Laterano 152; foresteria in Roma alla via Pasquale Villari.

### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, esclusivamente nelle sedi italiane, pari a complessivi euro 1.775.649, di cui: salari e stipendi euro 1.257.435; oneri sociali euro 387.808; trattamento di fine rapporto euro 94.056; altri costi (ticket, missioni) euro 36.349.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello settore Commercio.

### **Oneri per la formazione**

La voce pari ad euro 5.340 rappresenta il costo sostenuto per la formazione del personale.

### **Oneri per gli Organi direttivi e di controllo**

La voce ammonta ad euro 48.905 ed è costituita dal compenso e rimborso spese per gli amministratori, pari a complessivi euro 24.608, di cui: compensi euro 690, oneri previdenziali euro 111, rimborsi spese euro 4.150 e del compenso al collegio dei revisori euro 24.297.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati con le aliquote di competenza, che risultano essere corrispondenti alla durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Gli ammortamenti operati nell'esercizio ammontano ad euro 52.874, come di seguito dettagliatamente esposti: centro informatizzazione euro 42.446; mobili e macchine d'ufficio euro 10.427.

### **Accantonamento per rischi**

La voce pari ad euro 250.000 rappresenta un accantonamento per fondo rischi e oneri e per il fondo sviluppo e solidarietà.

### **Oneri per le sedi estere**

Le spese sostenute per le sedi estere ammontano a complessivi euro 155.973 e sono costituite da rimborsi per spese documentate alle seguenti sedi estere; Colombia euro 4.593, Australia euro 100.980, Argentina euro 50.400.

### **Oneri diversi di gestione**

La voce ammonta ad euro 491.821, che comprende le seguenti voci: altri oneri euro 3.320; progetto Welfare/Nuovo Sociale euro 272.796; altre collaborazioni euro 215.414; tassa rifiuti euro 291.



### **Contributi Associazioni territoriali**

La voce ammonta ad euro 10.376.402, che rappresenta il contributo da versare alle Associazioni territoriali per l'attività 2020 per euro 8.270.000; euro 161.887 per contributi regionali da noi ricevute ma destinate a loro; euro 975.459 per erogazioni liberali, ex art. 13 comma 8 lettera c) della legge 30 marzo 2001 n.152, ed euro 969.055 per proventi derivanti dalla Convenzione sottoscritta tra INAPA e Ministero del Lavoro, ex art.10 della legge 30 marzo 2001 n.152, queste ultime due voci incassate e trattenute direttamente dalle Associazioni territoriali.

### **Oneri diversi dei precedenti**

La voce ammonta 7.463 e rappresenta sopravvenienze passive diverse.



### **C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

I proventi finanziari risultano costituiti da interessi attivi per euro 54.

Gli oneri finanziari risultano costituiti da interessi e spese bancarie per euro 10.627, su mutuo con la Banca Popolare di Sondrio, estinto anticipatamente nell'anno 2020.

#### ***Imposte sul reddito d'esercizio***

La voce riporta le imposte di esercizio per euro 39.581, dovute per l'imposta Irap di esercizio, al netto del versamento del 1° acconto 2020 pari ad euro 26.386 non dovuto previsto dal decreto "Cura Italia".

Il totale dei costi, comprensivi degli oneri fiscali, ammonta a complessivi euro 13.934.349.

L'avanzo di amministrazione ammonta ad euro 2.874.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### ***Dati sull'occupazione***

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni nel numero dei dipendenti. Nel mese di febbraio nell'anno 2020 c'è stato il pensionamento di un dipendente, per cui ad oggi i dipendenti in forza ammontano a 16 unità, così distinti: n. 2 dipendenti con funzioni direttive; n.5 dipendenti con qualifica di quadro; n. 9 dipendenti con qualifica di impiegato.

#### ***Compensi amministratori e sindaci***

L'ammontare dei compensi e dei rimborsi sostenuti per gli amministratori è stato pari ad euro 24.603.

L'ammontare dei compensi e dei costi sostenuti per il Collegio dei revisori è stato pari ad euro 24.297.

#### ***Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio***

Con riferimento al punto 22 quater dell'art. 2427 del codice civile, si specifica che a seguito all'emergenza sanitaria relativa alla diffusione pandemica del Coronavirus, l'Istituto ha messo in atto tutte le misure necessarie atte a ridurre il rischio di contagio dei propri dipendenti. In particolare si è provveduto ad

effettuare il lavoro a distanza (smart-working) per la maggior parte dei dipendenti, la sanificazione periodica degli ambienti, la messa a disposizione di mascherine e detersivi per la pulizia delle mani, la misurazione della temperatura corporea ad ogni ingresso nella Sede.

In riferimento al bilancio di esercizio, si fa presente che l'evento che ha interessato l'anno 2020 e continua ad interessare l'anno in corso, non ha avuto impatto sulle voci del bilancio 2020, né al momento si prevedono rischi che possano impattare negativamente sull'evoluzione della gestione nell'anno corrente.

**Parte finale**

Il bilancio relativo all'anno 2020, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico di esercizio dell'Istituto e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 18 maggio 2021



Il Presidente  
(Antonio Miele)

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Antonio Miele", written over the printed name.